

secondo che la luna rinnovasi più prima o più dopo nei nostri mesi comuni e solari; in modo che il lor primo mese legale, ch'è *nisan*, coincide sempre in parte al nostro mese di marzo e in parte a quello di aprile; *jiar* a quelli di aprile e maggio; e così pegli altri, negli anni comuni.

Benchè presso gli ebrei il principio dei loro mesi civili ordinariamente concorra col giorno in cui avviene il novilunio, non è infrequente però il caso che il mese legale non incominci che un giorno ed anche due dopo il novilunio; locchè essi hanno cura di notare nel lor calendario per distinguere il primo giorno del mese civile dal principio del mese legale, che denotano colla voce *roshode*, qualunque sia il giorno in cui cada tale principio, il quale corrisponde o al 2.^o giorno del mese se il mese precedente è difettivo, o al 3.^o s'è perfetto, cioè a dire di 30 giorni; e questi *roshodi* ossia principii di mese (così significando questo vocabolo) seguono l'ordine dei giorni di settimana, cioè a dire se il *roshode* di *nisan* per es. è un sabbato, quello di *jiar* sarà un lunedì, avendo *nisan* 30 giorni, e siccome *jiar* non ne ha che 29, il *roshode* di *nisan* sarà un martedì, e così degli altri. Ma la Neomenia ossia novilunio, ch'era un giorno consacrato a Dio con particolar sacrificio (Num. 10 v. 10), è quasi sempre il primo giorno del mese civile degli ebrei; lo che fa che nella nostra Volgata la Neomenia è assai spesso accennata sotto la voce *calende*, che, come si sa, indica il primo giorno del mese. Oltre questi 12 mesi, gli ebrei ne hanno un 13.^o che chiamano *ve adar* o il 2.^o *adar*, il quale, come si è veduto di sopra, è il 12.^o e l'ultimo del loro anno legale, e adoperano all'incirca come noi questo 13.^o anno intercalare per ricondurre di tempo in tempo gli anni lunari ai solari; lo che richiede qualche spiegazione che ci facciamo ad offrire.

Il ciclo lunare degli ebrei è lo stesso del nostro di 19 anni, al quale essi per altro danno un diverso principio; giacchè il primo anno dell'era nostra ha 2 del numero d'oro, e soltanto all'autunno di questo stesso anno comincia secondo essi il 19.^o anno del loro 198.^o ciclo lunare. Tra i 19 anni di cui è composto ne distinguono 7; cioè il 3.^o 6.^o 8.^o 11.^o 14.^o 17.^o e 19.^o, che essi rendono